Esercitazione 1

Olivieri Daniele

20 agosto 2019

Valutare lo scambio di lavoro meccanico e di energia termica delle seguenti trasformazioni:

- Compressione adiabatica isoentropica di 1 kg di aria da 1 bar e 288.15 K a 2.5 bar.
- Compressione adiabatica reale di 1 kg di aria da 1 bar e 288.15 K a 2.5 bar con η_{pc} pari a 0.755
- Compressione politropica di 1 kg di aria da 1 bar e 288.15 K a 2.5 bar con la condizione termodinamica finale coincidente con quella dell'adiabatica reale
- Compressione isoterma di 1 kg di aria da 1 bar e 288.15 K a 2.5 bar
- Compressione di 1 kg di acqua da 1 bar e 288.15 K a 2.5 bar

1 Prima trasformazione

Analizziamo la prima trasformazione utilizzando le relazioni per le trasformazioni reversibili, per prima cosa si determina lo stato del gas prima e dopo l'espansione mediante l'equazione di stato dei gas

$$PV = RT \tag{1}$$

Lo stato iniziale è interamente determinato dato che conosciamo sia la temperatura che la pressione mentre per il secondo dobbiamo utilizzare la politropica per trasformazioni reversibili, in questo caso x è proprio uguale a k, la costante del gas pari a Cp/Cv

$$p \cdot v^x = \cos t \tag{2}$$

Possiamo quindi ricavare V_2 tramite

$$V_2 = V_1/(\beta^{1/k})$$

Determinato V_2 utilizzando ancora la (1) calcoliamo il valore della temperatura T_2 in uscita dal compressore.

Il lavoro necessario alla compressione sarà interamente speso per l'aumento di entalpia del gas e potrà quindi essere calcolato con

$$L_{is} = m \cdot \Delta h = m \cdot C_p(T_2 - T_1) \tag{3}$$

esso sarà pari a $86.65 \ kJ$

Considerando la trasformazione adiabatica, il calore scambiato sarà nullo. Tabella degli stati

stato	P(bar)	$V (m^3/kg)$	T (° C)
1	1	0.827	15
2	2.5	0.429	101.2

2 Seconda trasformazione

Anche in questo caso la trasformazione è adiabatica ma viene fornito un valore del rendimento politropico di compressione $\eta_{pc} = 0.755$, definito come

$$\eta_{pc} \stackrel{def}{=} \frac{\frac{n}{n-1}RT_1\left(1-\beta^{\frac{n-1}{n}}\right)}{C_p\left(T_1-T_2\right)} = \frac{L_{pc}}{L_r} \tag{4}$$

o equivalentemente

$$\eta_{pc} = \frac{n}{n-1} \frac{k-1}{k} \tag{5}$$

si può quindi ricavare il valore dell'esponente n della politropica oppure sostituire direttamente il rendimento politropico nella definizione del rendimento adiabatico e quindi calcolarne il valore.

$$\eta_{ad-c} \stackrel{def}{=} \frac{L_{is}}{L_r} = \frac{C_p T_1 \left(1 - \beta \frac{k-1}{k}\right)}{C_p T_1 \left(1 - \beta \frac{n-1}{n}\right)} = \frac{\frac{k-1}{k}}{1 - \beta \frac{k-1}{k\eta_{pc}}}$$
(6)

svolgendo i calcoli si trova quindi un valore del rendimento adiabatico pari a $\eta_{ad-c}=0.722$. Il lavoro necessario alla trasformazione adiabatica reale sarà quindi il rapporto tra il lavoro necessario alla precedente trasformazione isoentropica e il rendimento adiabatico

$$L_r = \frac{L_{is}}{\eta_{ad-c}}$$

e sarà pari a 120 kJ